Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 206 DEL 11/07/2018

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

OGGETTO: Affidamento diretto, mediante trattativa diretta MEPA n° 555201, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a del D. Lgs. 50/2016 e smi per il servizio di supporto giuridico specialistico al board ACI da parte di esperti in materia legale per lo studio della normativa che riguarda la gestione e la razionalizzazione delle società partecipate.
Smart CIG n Z40242E37E

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTA la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla dr.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane e affari Generali;

VISTA la delibera del 31 gennaio 2017, con la quale il Consiglio Generale dell'Ente ha approvato le modifiche apportate all'Ordinamento dei Servizi, con efficacia 1° marzo 2017, ritenuta la necessità di una razionalizzazione delle attività esecutive trasversali delle strutture centrali e di Federazione, creando un unico centro servizi e supporti operativi nell'ambito della Direzione Risorse Umane, che assume così la denominazione di "Direzione Risorse Umane e Affari Generali";

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

VISTO l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, approvato dalla Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017, ha autorizzato il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

CONSIDERATO che la ACI sia direttamente che attraverso i sui Enti Federati, detiene partecipazioni in Società, sia direttamente che indirettamente, ovvero controlla o detiene Società in-house;

VISTO che già con delibera del Consiglio generale del 31 gennaio 2017 l'Ente aveva provveduto alla Regolamentazione interna della materia, con l'approvazione del Regolamento di Governance delle Società Controllate da ACI, al fine di definire i principi generali di governo di dette Società, incluse quelle cd. in house, ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. 50/2016;

PREMESSO che la legge di Riforma Madia cd. TUSP Testo Unico delle Società Pubbliche d. Lgs. 175/2017, entrata in vigore il 27 giugno 2017, detta disposizioni che hanno per

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta;

RAVVISATA la necessità di aggiornare la Regolamentazione interna dell'Ente in ragione del mutato quadro normativo e della complessità della materia trattata, che viene ridefinita alla luce delle istanze di razionalizzazione nonché di contenimento della spesa pubblica da parte del legislatore;

RITENUTO necessario avviare un progetto di alta formazione specialistica per la formazione normativa di un Team di lavoro che si occuperà degli aggiornamenti Regolamentari dell'Ente, con riferimento alla sua specificità;

CONSIDERATO che con determinazione del Presidente dell'Ente n. 7108 del 21 giugno 2018 è stato costituito un gruppo di lavoro, finalizzato alla formalizzazione di uno schema di sezione integrativa del vigente Regolamento succitato, con una sezione relativa alla gestione delle società partecipate.
Esso opererà a diretto riporto della Presidenza dell'ACI, sarà composto dai Direttori rappresentanti le componenti principalmente interessate alla definizione di quanto precede e potrà avvalersi di specifici interventi formativi tenuti da esperti della materia

- dr. Riccardo Alemanno, in qualità di Direttore dell'Automobile Club di Roma,
- dr.ssa Simonetta Barbagli, in qualità di Direttore del Servizio per la Governance e il Controllo di Gestione,
- dr. Roberto Caruso, in qualità di Direttore della Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia,
- dr. Carlo Conti, in qualità di Direttore della Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo,
- dr. Antonio Di Marzio, in qualità di Dirigente l'Ufficio Amministrazione e Bilancio,
- dr.ssa Alessandra Rosa, in qualità di Direttore della Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Marche e Sardegna,
- dr.ssa Alessandra Zinno, in qualità di Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali;

RAVVISATA LA NECESSITA' di svolgere:

- Analisi della posizione di ACI e la normativa di riferimento, con particolare riguardo alla mission dell'Ente;
- Concreta applicazione della Riforma Madia nell'ambito ACI;
- Stesura di uno schema della nuova sezione del Regolamento;
- La revisione del documento finale per la presentazione al MEF;

RITENUTO che, sulla base della complessità dell'intervento formativo richiesto, e dell'esperienza maturata nel settore, con riferimento altresì alle sentenze europee intervenute in materia, a seguito di affidamenti pregressi per attività analoghe, tenuto conto, altresì, del numero di interventi di alta formazione, il valore massimo presunto del servizio si attesta sui € 35.000,00, esclusa IVA, come risulta dall'analisi dei costi;

VERIFICATO che, sulla base della tipologia di intervento formativo richiesto nonché dell'esperienza maturata nel settore a seguito di affidamenti pregressi per attività analoghe, che il valore massimo presunto del servizio è pertanto inferiore ad € 40.000,00, oltre IVA è possibile procedere con affidamento diretto di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di attività di naturale intellettuale, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza sono pari a zero e non è richiesta la predisposizione del DUVRI;

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

RISCONTRATO che sul mercato elettronico (MePa), è pubblicato il Bando "SERVIZI", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021 e che, nell'ambito delle varie categorie di servizi, prevede il capitolato tecnico "*Servizi Professionali Legali e Normativi*" attivo nello stesso periodo;

RILEVATA LA NECESSITA' di rivolgersi ad uno studio professionale associato, per potersi avvalere dell'esperienza professionale multidisciplinare in diversi ambiti legali, ove dovesse rendersi necessario affrontare la tematica da più punti di vista, in ragione della natura pubblica dell'Ente, dell'esercizio di poteri amministrativi e nel contempo dello svolgimento di attività commerciali, datoriali, nonché dell'eventuale contenzioso e dell'apparato sanzionatorio previsto dal Regolamento stesso;

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine esplorativa del mercato di riferimento svolta mediante consultazione del MePa nell'ambito dei soggetti che svolgono "professione organizzata", è stato individuato lo studio legale Bussoletti e Nuzzo, che annovera, tra le molteplici aree di attività quella del diritto societario e è autore attraverso i suoi associati di numerosi articoli giuridici;

PRESO ATTO che lo studio legale Bussoletti e Nuzzo, è riconosciuto come uno dei più importanti studi legali indipendenti italiani sia per dimensioni che per numero e rilevanza delle operazioni seguite, con oltre 40 professionisti che, con una formazione multidisciplinare, prestano la loro opera all'interno di più settori con una selezione elettiva degli ambiti di competenza;

VISTO il curriculum vitae del prof. Antonio Nuzzo, esperto avvocato del "diritto degli affari", destinatario altresì di incarichi ministeriali, componente di numerose commissioni di studio in materie giuridiche, nonché titolare della cattedra di Professore Ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università "La Sapienza di Roma" ed autore di pubblicazioni scientifiche nonché di un recente testo sulle Società Pubbliche dopo la riforma Madia TUSP d.lgs. 175;

RITENUTO di ricorrere ad una trattativa diretta sul MePa con richiesta di preventivo al suddetto Studio Legale sulla base delle attività da svolgere e delle specifiche delineate dall'Ente nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, tracciabilità, semplificazione;

PRESO ATTO che in risposta alla trattativa diretta avviata su MEPA n° 555201 avviata con la nota prot. ACI del 5/7/2018 è pervenuta la nota riservata del 9 luglio 2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nella quale sono evidenziate le principali attività che dovranno essere svolte dallo Studio Legale entro il termine di 90 giorni dalla data di stipula del contratto su MEPA:

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio della trattativa diretta sul MePa, in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA", lo Studio Legale interpellato ha offerto una proposta formativa perfettamente rispondente alle esigenze dell'Ente verso il corrispettivo di € 30.000,00 oltre IVA, comprensivo della progettazione, della docenza in aula, dell'esecuzione di tutte le attività di compliance;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si è proceduto a verificare presso il casellario giudiziale le dichiarazioni del Legale Rappresentante dello Studio Legale, Avv. Antonio Nuzzo con nota protocollo ACI 959994 del 10-07-2018 inviata a mezzo PEC;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si è proceduto a verificare che lo Studio Legale non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse,

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

secondo la legislazione italiana, presso la Direzione Regionale Lazio delle Entrate, con nota protocollo ACI 365914 del 10/07/2018 inviata a mezzo PEC;

VISTO che si é provveduto ad effettuare il controllo di regolarità contributiva on-line dello Studio Legale Bussoletti e Nuzzo, con protocollo INAIL 11546137 DEL 10-07-2018;

VERIFICATA l'assenza di iscrizione di provvedimenti nel casellario ANAC;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che l'attività formativa e di consulenza specialistica è stata affidata ad un importo in linea con quanto previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto la prestazione risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, tramite piattaforma telematica sotto la condizione sospensiva di risoluzione del contratto di cui al comma 12 nei modi e alle condizioni previste al comma 8;

TENUTO CONTO che, per la notorietà dello studio legale e la tipologia dell'affidamento, e trattandosi di un affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a), non si ritiene di chiedere alcuna garanzia fideiussoria;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dall'ANAC il seguente Smart CIG Z40242E37E;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO il budget dell'anno 2018 per il conto Formazione Personale Dipendente cod. 410724001;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma lett.a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

Di affidare allo Studio Legale Bussoletti e Nuzzo Associati il servizio di supporto giuridico specialistico al board ACI da parte di esperti in materia legale per lo studio della normativa che riguarda la gestione e la razionalizzazione delle società partecipate, al fine di aggiornare la Regolamentazione interna dell'Ente, in materia di governo delle società controllate direttamente o indirettamente da ACI.

L'affidamento avviene sul MePA, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., sotto la condizione sospensiva di risoluzione del contratto di cui al comma 12 del citato art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Di disporre l'esecuzione d'urgenza, nei modi e alle condizioni previste comma 8 del citato art. 32, con riferimento alla prossima seduta del Consiglio Generale dell'Ente prevista per la fine del mese di luglio 2018, che prenderà in visione il documento redatto e lo approverà per l'invio agli Enti competenti.

Di autorizzare la spesa di € 30.000, 00 (trentamila/00), oltre IVA e oneri di legge nella misura e, ove dovuti, da corrispondere allo Studio Legale BUSSOLETTI E NUZZO AVVOCATI, che viene contabilizzata sul conto di costo 410724001 Formazione, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Di disporre che il pagamento del servizio venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione e del rispetto del piano di lavoro secondo i tempi stabiliti.

Si assicura altresì il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche in riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento è data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata, che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Si dà atto che al presente affidamento, l'ANAC ha assegnato lo Smart CIG n Z40242E37E

IL DIRETTORE CENTRALE
Alessandra Zinno

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it